



AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione dei servizi residenziali, semiresidenziali ed intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

Art. 1. Premessa

1. L'art. 20, comma 1 della L.p. 13/2007 n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*) prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
2. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173, del 7 febbraio 2020, è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo), modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023.
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174, del 7 febbraio 2020, sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 603, del 6 aprile 2023, è stato approvato il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*".
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 301, del 13 marzo 2024, sono state approvate le *Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità* con le quali si intende intraprendere, nel territorio provinciale, un percorso di orientamento del sistema dei servizi in oggetto in un'ottica di maggiore equità e uniformità.
7. Con Atto del Presidente n. 101 del 13.11.2024, avente ad oggetto "*Istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate nel territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali, semiresidenziali e intervento educativo domiciliare a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito della Comunità di Primiero*", sono stati approvati, in riferimento a tipologie omogenee di servizi di competenza locale, i relativi specifici strumenti di affidamento e finanziamento, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle succitate Linee Guida sulle modalità di affidamento.

8. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

9. Per quanto attiene ai servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità con riferimento specifico alle tipologie da Catalogo: Comunità di accoglienza (scheda 4.2), Percorsi per l'Inclusione (scheda 4.10) ed Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità (scheda 4.20) è stato individuato lo strumento dell'accREDITAMENTO aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accREDITAMENTO provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.

10. Lo strumento dell'accREDITAMENTO aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accREDITATI che ne facciano richiesta.

11. Con Atto del Presidente n. 101 del 13.11.2024 sono stati approvati lo schema del presente Avviso e lo schema di Convenzione (Allegato A1).

Art. 2 Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

1. Rientrano nel presente Avviso alcuni dei servizi rientranti nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito residenziale", il servizio rientrante nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito semiresidenziale" e il servizio rientrante nell'aggregazione funzionale domiciliare di contesto/intervento educativo domiciliare, previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 3, del presente Avviso).

2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti tre tipologie:

- a) Comunità di accoglienza per persone con disabilità (rif. scheda 4.2 Catalogo)
- b) Percorsi per l'inclusione (rif. scheda 4.10 Catalogo)
- c) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità (rif. scheda 4.20 Catalogo)

3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite all'utente le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle Linee guida provinciali area persone con disabilità e da quanto previsto dallo schema di convenzione allegato al presente Avviso (Allegato A1).

4. La Comunità di Primiero dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 2 del presente articolo per i soggetti residenti nel Territorio della Comunità di Primiero pagando le relative tariffe.

5. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'Elenco approvato dalla Comunità di Primiero, previa richiesta alla scrivente amministrazione di autorizzazione ad attingere all'elenco medesimo.

L'autorizzazione da parte della Comunità sarà rilasciata per un tempo determinato tenuto conto della limitata ricettività dei servizi locali.

Rimane in capo alle Comunità o alle altre pubbliche amministrazioni la sottoscrizione della convenzione, la procedura amministrativa e la presa in carico dei rispettivi utenti nonché al pagamento della relativa tariffa.

Art. 3 Modalità di partecipazione alla procedura

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato B), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi in relazione alle tipologie di servizi offerte tra quelle indicate all'art. 2.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a. scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato B2);
 - b. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attestino i motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (allegato B1);
 - c. eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.
3. La modulistica è pubblicata nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale ([link](#)).

NB. I moduli editabili relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del precedente comma vanno salvati ed inviati in formato PDF/A non modificabile.

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "*Avviso servizi residenziali, semiresidenziali e Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità*" al seguente indirizzo:

sociale@pec.primiero.tn.it

5. Al fine di avviare le convenzioni con il 1 gennaio 2025, i soggetti che hanno in essere interventi con la Comunità di Primiero devono presentare la domanda **entro le ore 12.00 del giorno 27.11.2024** Per tali soggetti, la mancata presentazione della domanda entro il termine indicato potrebbe comportare la cessazione del rapporto in essere al 31 dicembre 2024.
6. Tutti gli altri soggetti prestatori interessati possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

Art. 4 Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:
 - a) non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;
 - b) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità nei confronti del medesimo soggetto prestatore;

c) siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali, a seconda del servizio offerto:

- area persone con disabilità/ambito residenziale per il servizio di "Comunità di accoglienza per persone con disabilità";
- area persone con disabilità/ambito semiresidenziale per il servizio di "Percorsi per l'inclusione";
- area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto per il servizio "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità";

d) dispongano, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività.

2. Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'efficacia dell'elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento dalla Comunità di Primiero.

Art. 5 Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
- b) sono prive di sottoscrizione.

2. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Settore Sociale della Comunità di Primiero entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Settore Sociale della Comunità di Primiero.

3. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione del Responsabile del Settore Sociale della Comunità di Primiero.

4. Tutti i soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso vengono iscritti nell'elenco.

5. I soggetti iscritti nell'Elenco saranno invitati a sottoscrivere con la Comunità di Primiero la convenzione di cui all'art. 7.

6. L'Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale. ([link](#)).

Art. 6 Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2029.

2. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.

3. L'Elenco è suddiviso in tre sezioni:

- sezione 1 - Comunità di accoglienza per persone con disabilità
- sezione 2 - Percorsi per l'inclusione
- Sezione 3 - Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

4. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa della Comunità o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.
5. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di iscrizione.
6. L'Elenco può essere revocato su iniziativa della Comunità nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
7. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dall'art. 13 dello schema di convenzione.

Art. 7 Sistema di convenzionamento

1. La Comunità e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.
2. In caso di prosecuzione degli interventi la convenzione decorre dal 1° gennaio 2025, anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula.
3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio sociale, che valuta il bisogno, a seguito di domanda amministrativa del beneficiario, con le modalità indicate nel Catalogo.
2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.
3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno. L'assistente sociale propone il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:
 - a. continuità educativa del servizio;
 - b. presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
 - c. esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione del progetto di vita;
 - d. peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico dell'utente;
 - e. disponibilità di posti.
4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2,

l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3, se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

5. La Comunità si riserva la facoltà di effettuare indagini per valutare la soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:

- livello di gradimento dei beneficiari;
- continuità delle figure educative;
- sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 9 Sistema tariffario

1. Le tariffe per i servizi residenziali e semiresidenziali sono personalizzate in relazione alla complessità delle situazioni delle persone e all'intensità dei sostegni richiesti. Il sistema di calcolo, adottato ai sensi della deliberazione provinciale n. 603 del 06.04.2023, si esplicita nella definizione di una quota base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai diversi profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale, la *Support Intensity Scale* (SIS).

Per progetti individualizzati che richiedessero l'attivazione di percorsi particolari e personalizzati presso le strutture potrà essere concordata una tariffa individuale specifica, in accordo fra le parti.

2. Per i servizi semiresidenziali attivati su mezze giornate al mattino o al pomeriggio viene riconosciuto:

- il 50% della tariffa giornaliera di presenza se non viene consumato il pasto;
- il 60% della tariffa giornaliera di presenza in caso di consumazione del pasto.

3. Per i servizi semiresidenziali, l'apertura della struttura ai beneficiari potrà essere per giornata intera o per mezza giornata, sempre nel rispetto del monte ore complessivo previsto nel Catalogo dei servizi socio assistenziali. Per mezza giornata si intende l'apertura o di mattino o di pomeriggio. La Comunità corrisponde la tariffa dei beneficiari in base all'articolazione prevista dal piano di frequenza (giornata intera, mezza giornata o mezza giornata con pasto).

4. Per l'ambito domiciliare e di contesto, relativamente al servizio "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità", verrà riconosciuto l'importo orario di € 34,00 onnicomprensivo e al netto degli oneri fiscali per ogni ora effettivamente svolta e rendicontata.

Come previsto dal CCNL Cooperative sociali e dall'integrativo provinciale (art. 9e), sarà assicurato il riconoscimento del tempo di spostamento fra un utente e l'altro.

Ai fini del calcolo del tempo necessario agli spostamenti viene fissata convenzionalmente la sede di servizio, con la sede della Comunità di Primiero.

5. Le tariffe di cui sopra sono da considerarsi quale contributo al singolo utente, per la cui corresponsione e gestione la Comunità si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

Art. 10 Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Michela Tomas, Responsabile del Settore Sociale della Comunità di Primiero: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza della Comunità.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui la Comunità viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto *“Richiesta chiarimenti Avviso servizi disabilità”* al seguente indirizzo:

sociale@pec.primiero.tn.it

2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate entro 10 giorni dalla loro ricezione.

3. Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale al seguente [link](#).